
Diocesi: Mantova, domani celebrazione per l'istituzione dei ministeri del catechista e del lettore presieduta dal vescovo Busca

Era il 5 luglio 2022 quando la Cei emanava la Nota ad experimentum, valida per i prossimi tre anni, “per orientare la prassi concreta delle Chiese di rito latino che sono in Italia sui ministeri istituiti del lettore, dell’accolito, del catechista”. Da quella nota, che raccoglieva l’indicazione del Papa Francesco data alla Chiesa universale, partiva anche un processo di discernimento nella diocesi di Mantova, che ha coinvolto da subito quattro comunità parrocchiali con altrettante persone che hanno accolto l’invito dei loro parroci. Si tratta di Maria Cristina Tarchini della parrocchia di san Barnaba, sposata, mamma e avvocatessa; Luca Cecchin della parrocchia di Castellucchio, sposato e padre di due figli, impiegato nella logistica; Marco Faroni della parrocchia di Sailleto, sposato e padre di tre figli, vice presidente provinciale delle Acli; Paolo Rossi della parrocchia di Sermide, celibe e tecnico sanitario di radiologia presso l’ospedale di Legnago. Per la prima si tratterà di ricevere il ministero della lettrice, per gli altri tre quello del catechista. Saranno quindi queste quattro persone che domani, domenica 21 gennaio, alle 17, in cattedrale, all’interno di una liturgia della Parola, verranno ufficialmente incaricate dal vescovo Marco Busca di svolgere questo servizio nelle loro unità pastorali di appartenenza, per la durata di tre anni.

Gigliola Alfaro